Siderurgia

Il sindaco Latini in Regione per il vertice sull'Ast. Ferranti (FI): "Ne discuteremo in consiglio"

"Patti chiari sul futuro delle acciaierie"

TERNI

In attesa di un incontro con il ministro Di Maio, anche il sindaco Latini fa sapere che lunedì sarà a Perugia, in Regione, per partecipare al vertice sull'Ast. E pure Francesco Maria Ferranti, consigliere comunale più votato in Forza Italia, si dice preoccupato per il futuro delle acciaierie e invita le istituzioni locali "a chiedere al governo nazionale e, in modo particolare, al ministro del Lavoro Di Maio di intervenire e avere da parte della proprietà chiarezza sulla vicenda e sul futuro che riguarderà l'Ast, visto che il sito ternano, tra i 3 maggiori poli produttivi di acciaio italiani, appare escluso dalle dinamiche della fusione tra Tk e Tata Steel. Mi attiverò affinché nell'immediato futuro il consiglio comunale discuta in merito a questi scenari anche confrontandosi con le rappresentanze sindacali ternane".

Ast Lunedì si terrà l'atteso vertice in Regione. Ci sarà anche Latini

Nuovi scenari
Fa riflettere l'esclusione del sito ternano dall'intesa tra Tk e Tata Steel

L'operaio aveva fatto causa all'Inail per il riconoscimento della malattia professionale causata dall'amianto

Muore prima di ottenere giustizia

TERNI

Non potrà vedere la fine della sua battaglia giudiziaria avviata nel 2007, perché lui - A.B., operaio ternano - nel frattempo ha perso la vita, a 71 anni, a causa di una fibrosi polmonare diffusa diagnosticata nel 2002. Una malattia che secondo i legali che assistono i familiari delll'uomo - gli avvocati dello studio associato Crescimbeni-Lavari di Terni - è strettamente legata ai 19 anni di lavoro, dal 1977 al 1996, trascorsi all'interno del polo chimico di Terni, a contatto con materiali contenenti amianto e cloruro di vinile monomero. Quando era ancora in vita A.B. aveva intentato causa all'Inail per vedersi riconosciuta una rendita di invalidità di almeno il 60 per cento.

Posizione questa, contestata dall'Inail - per la quale non c'era invece una connessione fra il lavoro e la patologia - e per vagliare la quale, sia il tribunale di Terni che, successivamente, la Corte d'appello di Perugia avevano disposto tre diverse consulenze tecniche d'ufficio.

Dopo un primo giudizio favorevole all'operaio, i giudici d'appello hanno ribaltato il verdetto, dando ragione all'Inail e sostenendo che "non essendo in realtà noto l'agente patogeno, che potrebbe essere, ma potrebbe anche non essere, l'amianto, non è possibile ritenere che l'esposizione alla fibra abbia avuto incidenza nella determinazione causale della patologia di cui soffre l'appellato". A seguito del ricorso per Cassazione, i familiari dell'ex lavoratore del polo chimico hanno però ottenuto l'annullamento della sentenza di secondo grado, che dovrà ora essere emessa di nuovo salla Corte d'appello di Firenze. "Una motivazione, quella dei giudici di Perugia - commentano dallo studio Crescimbeni-Lavari - palesemente erronea, tanto che è stata censurata dalla Cassazione, la quale sostiene che in materia civilistica "non necessita un rigoroso criterio di assoluta certezza del nesso causale ambiente di lavoro-patologia, essendo sufficiente che tale nesso sia più probabile che non". Ora la palla passa a Firenze, a distanza di 11 anni dall'avvio del procedimento civile. Ma intanto il lavoratore ricorrente è passato a miglior vita.

Due verdetti contrapposti
In primo grado aveva avuto ragione
Decisione ribaltata in appello

La Cassazione azzera tutto
L'ultima parola passa adesso ai giudici della Corte di Firenze

Tempi biblici Due sentenze di segno opposto e poi l'annullamento disposto dalla Cassazione, ma ormai è troppo tardi

In breve

San Gemini

Tamponamento tra quattro auto sotto la galleria

Traffico in tilt ieri pomeriggio sulla E45 per un tamponamento tra 4 auto sotto la galleria Collecapretto, a San Gemini, in direzione Terni. Non ci sono stati feriti. Sul posto il personale dell'Anas, le forze dell'ordine e i vigili del fuoco.

Montefranco

Al via il progetto Educamp per i bambini

Abbraccia una fascia di età che va dai 5 ai 12 anni il progetto Educamp del Coni che ha preso il via a Montefranco. Bambini e ragazzi, residenti nel territorio comunale, saranno guidati alla conoscenza della pratica sportiva, abbinata a corretti stili di vita e alimentari.

Chiesto un incontro entro il prossimo 27 luglio, ultima data utile per la presentazione delle offerte per l'affitto dei rami aziendali

Vertenza ex Novelli, ultimatum dei sindacati al ministero

Sindacati in campo Cresce la preoccupazione per i posti di lavoro delle ex aziende Novelli

TERNI

La vertenza ex Novelli sta assumendo una dimensione nazionale. "Nel corso dell'ultimo incontro tra i sindacati, le Rsu e la curatela fallimentare del gruppo Alimentitaliani è emersa una sostanziale unanimità nel ribadire che la preoccupazione primaria deve restare la continuità produttiva, assicurando il massimo livello occupazionale". Ad affermarlo sono i vertici nazionali di Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil. "Illustrando la situazione e lo stato dell'esercizio provvisorio in vista dell'imminente gara per l'affitto dei diversi rami aziendali, che si concluderà entro fine mese, i due curatori fallimentari si sono soffermati sulle sovrapposizioni dei diversi procedimenti giudiziari che interessano tuttora il gruppo Alimentitaliani, soffermandosi sulle motivazioni che hanno portato all'individuazione dei 5 perimetri aziendali che sono stati messi in vendita tramite bando e specificando che nell'attribuzione dei punteggi per la loro aggiudicazione particolare importanza sarà attribuita al piano industriale e all'aspetto dell'occupazione". I sindacati, dal canto loro, pur apprezzando gli sforzi profusi dalla curatela fallimentare hanno espresso "forte preoccupazione per i possibili scenari che potrebbero delinearsi al momento dell'apertura delle buste".

A tal proposito le organizzazioni di categoria hanno chiesto la convocazione di tutte le parti al ministero dello Sviluppo Economico entro il 27 luglio, ultima data utile per la presentazione delle offerte per l'affitto dei rami aziendali, al fine di "costituire una "cabina di regìa" che possa assicurare piena trasparenza e tutelare i lavoratori già provati da anni di sacrifici". A margine della riunione c'è stato anche un incontro con il custode giudiziario delle aziende agricole, nominato dal tribunale di Castrovillari.

Provincia

Il consiglio è convocato per lunedì

Si riunirà lunedì prossimo, alle 16 e 30, il consiglio provinciale. La seduta è convocata per l'approvazione degli schemi finalizzati ai certificati dei bilanci 2015 e 2016 da inviare al ministero per lo sblocco di 20 milioni di euro. Nell'ordine del giorno è previsto anche il rendiconto 2017 e la nomina dei revisori dei conti per il triennio 2018-2021.